



Segreterie Regionali del Lazio

OCCUPAZIONI STUDENTESCHE: NOTA E DICHIARAZIONI USR LAZIO LE OOSS RICHIAMANO AD UN APPROCCIO EDUCATIVO

Le scriventi OO.SS esprimono la propria perplessità sui contenuti della nota del Direttore Regionale dell'USR Lazio e delle dichiarazioni riportate dalla stampa, in ordine alle occupazioni studentesche, quale forma di protesta che si sta esprimendo in queste settimane in un numero significativo di istituti superiori a Roma.

Le OOSS non ritengono opportuno che si contrapponga a questa forma di protesta, anche se estrema, una repressione ispirata a rigidi criteri di mantenimento dell'ordine pubblico, priva di quell'ispirazione pedagogica ed educativa che sempre deve essere tenuta presente da chi ha il compito di curare la crescita umana e civile dei giovani a lui affidati.

In questa chiave, la scuola, tra l'altro, è già dotata di strumenti disciplinari previsti dalla norma.

Inopportuno, invece, che dalla penna di chi dirige la scuola laziale escano parole che pongono l'accento solo sul profilo penale delle azioni messe in atto dagli studenti.

È evidente che simili indicazioni possono tradursi nella trasmissione tra i vari anelli istituzionali, in atteggiamenti che rischiano di avere conseguenze eccessive in relazione alla situazione concreta, fatte ovviamente salve le ipotesi di atti violenti e/o vandalici degli occupanti.

Le OOSS invitano, pertanto, l'USR del Lazio a riconsiderare il contenuto dell'ultima nota e chiarire quanto riportato dalla stampa, con l'obiettivo di creare un clima di confronto e dialogo continuo tra gli studenti e le altre componenti della comunità educante, anche al fine di rafforzare la relazionalità fortemente colpita negli ultimi due anni a causa della frammentazione indotta dalla pandemia.

Roma, 21 dicembre 2021